



SIAMO TUTTI ORFANI

Quando un Papa se ne va da questa Terra è un po' così: nessuno rimane indifferente. Si capisce che non è venuto a mancare un semplice capo di Stato. Considerato poi che il Vaticano è lo Stato più piccolo del mondo, davvero la notizia della morte del capo di questo "staterello" non dovrebbe interessarci molto, invece così non è. Perché?

Per quello che rappresenta e per come lo rappresenta. È il successore dell'Apostolo Pietro, è uomo di pace, di fratellanza, di accoglienza, di rispetto, è l'uomo del dialogo. Il Papa rappresenta Gesù Cristo e la sua Chiesa qui, su questa Terra. Cerca di pensare e agire proprio come Gesù, quindi sempre e solo per il bene dell'altro.

Papa Francesco ci ha trasmesso una grande umanità, una ricerca della semplicità: ha rinunciato fin da subito al Palazzo Apostolico per vivere in un appartamento di "Santa Marta".

Non aveva il portaborse, guidava da solo la sua macchina, compariva in alcune trasmissioni televisive, oppure telefonava in altre. Amava stare con i giovani e parlare un linguaggio comprensibile a tutti. Amava la fratellanza: la sua Enciclica "Fratelli tutti" parlava chiaro: la fratellanza crea l'amicizia sociale".

Si può essere diversi, ma insieme si può costruire il bene comune. Questo è stato il suo pensiero fin dall'inizio del suo Pontificato.



Io ho vissuto il suo primo viaggio apostolico fuori dall'Italia: il 21 settembre 2014 Papa Francesco è venuto in Albania e io ero là. Pochi hanno capito perché avesse deciso di andare proprio in Albania come suo primo viaggio.

Il motivo è semplice: in Albania ci sono tre grandi religioni, Musulmana, Cattolica, Ortodossa. Queste tre religioni vivono in perfetta armonia. L'etnia è una (albanese), le religioni sono tre. Quindi il Papa era venuto ad accendere i riflettori su questo piccolo Stato, esempio di fratellanza e di armonia, pur nelle diversità di Credo Religioso.

Il ricordo più bello che ho di quella giornata è stato l'incontro che il Papa ha avuto, in cattedrale a Tirana, con tutti i Vescovi, preti, religiosi e religiose dell'Albania. In quell'occasione ha ascoltato le testimonianze di don Ernest Troshani, un prete sopravvissuto alle persecuzioni della dittatura comunista,

e di suor Maria Kaleta, una suora stigmatina, che ha vissuto 50 anni di noviziato nel nascondimento e nel servizio.

Ricordo le lacrime e gli abbracci di Papa Francesco con questi due veri e propri "Martiri viventi". Sapeva che l'Albania era passata per la dittatura comunista, ma non immaginava una tale ferocia. A don Ernest poi ha donato la porpora cardinalizia, a suor Maria un riconoscimento personale speciale. Indimenticabile!

don Maurizio

FESTA LITURGICA DI SANTA GIANNA

Lunedì 28 aprile ricorre la festa liturgica di Santa Gianna.

La ricorderemo, in queste celebrazioni:

- * **Ore 8.30**, parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore (Pontenuovo), S. Messa nella chiesetta del Buon Consiglio.
- * **Ore 10** a Mesero, al cimitero, S. Messa organizzata dalla Comunità locale.
- * **Ore 21**, in Basilica, S. Messa solenne nella Festa di Santa Gianna per tutta la Comunità pastorale di Magenta.

ROSARIO MARIANO

Maggio è il mese dedicato alla devozione a Maria.

Venerdì 2 maggio, alle ore 20.45,

in ogni parrocchia della nostra Comunità Pastorale si reciterà il S. Rosario.

S. Martino

istituto delle Madri Canossiane.

Ss. Carlo e Luigi

giardino della casa parrocchiale.

S. Giuseppe Lavoratore

Chiesetta del Buon Consiglio.

Ss. Giovanni B e Girolamo E.

grotta della Madonna.

S. Famiglia

chiesa parrocchiale



I TESORI DI CASA NOSTRA

Madonna Del Buon Consiglio

Alfredo Sassi - inizio XX sec. - altorilievo in marmo
Chiesa Madonna del Buon Consiglio
in Ponte Nuovo di Magenta

La piccola chiesa, realizzata tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, venne fatta costruire dalla G. De Medici & C. (successivamente SAFFA) per essere utilizzata dai propri dipendenti e dagli abitanti del villaggio operaio che si stava progettando.

Fu intitolata alla Madonna del Buon Consiglio e questo altorilievo che la raffigura fu posto nella lunetta a sesto acuto della facciata tra il 1915 e il 1919, periodo in cui fu eretto anche il campanile.

L'opera in marmo bianco, che raffigura la Madonna intenta ad ascoltare il Figlio che stringe a sé, porta incisa la firma dello scultore milanese Alfredo Sassi (1869 - 1952). Il culto verso la Madonna del Buon Consiglio, noto fin dall'antichità, trova maggior diffusione a partire dal XV sec. grazie all'evento miracoloso di Genazzano (Roma). La tradizione vuole che la sera del 25 aprile 1467 l'immagine della Madonna con il Bambino, staccatasi dalla parete di una chiesa della città di Scutari (Albania) invasa dai turchi, giunse miracolosamente in volo fino alla chiesetta a Lei dedicata nella cittadina laziale. Dal giorno successivo numerosi furono i miracoli per intercessione di questa sacra immagine. Nel 1738 Papa Pio VI istituì la festa liturgica della Madonna del Buon Consiglio scegliendo come data proprio il 26 aprile. Nel 1903 Papa Leone XIII aggiunse alle litanie lauretane il titolo di "Mater Boni Consilii". Il Consiglio a cui ci si riferisce è quello di Gesù "Consigliere mirabile", che guidò Maria per tutta la sua vita e che si fece a sua volta intermediaria tra Cristo e noi di questo Buon Consiglio.

Sulla facciata della nostra chiesa, a fare da cornice all'opera, ci sono delle scritte in latino. Due sono frasi bibliche: "IO, LA SAPIENZA, ABITO NEL CONSIGLIO"

"ASCOLTA IL CONSIGLIO E ACCETTA LA CORREZIONE".

Nella parte bassa troviamo invece l'invocazione: "MADRE DEL BUON CONSIGLIO, PREGA PER NOI".

INCONTRO ADOLESCENTI

Lunedì 28 aprile, alle ore 21 presso l'oratorio di Sacra Famiglia, si terrà l'ultimo incontro per gli adolescenti della nostra Comunità Pastorale.

PRIMA COMUNIONE

Pontevecchio - Martedì 29 aprile, alle ore 17 nella chiesa parrocchiale dei Santi Carlo e Luigi, si terranno le confessioni dei bambini e delle bambine di 4ª elementare. A seguire la catechesi e prove della Comunione. **Giovedì 1º maggio, alle ore 10.30**, nella stessa chiesa parrocchiale, si celebrerà la Messa della prima Santa Comunione.

Pontenuovo - Venerdì 2 maggio, alle ore 16.45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore, confessioni dei bambini/e di 4ª elementare della parrocchia di San Giuseppe. A seguire catechesi e prove della Comunione. **Domenica 4 maggio**, alle ore 11, la Messa della prima Santa Comunione.

ORATORIO: LAVORIAMO INSIEME

Martedì 29 aprile, alle ore 21, presso l'oratorio di Sacra Famiglia, si terrà il terzo incontro di formazione adulti "Venite in disparte". Sarà l'occasione per parlare di come lavorare insieme per l'oratorio, a partire dal prossimo oratorio estivo. All'incontro, intitolato "Riavvolgiamo il nastro", sono invitati tutti, in particolare chi ha a cuore le sorti dell'oratorio quale luogo di crescita per ragazze e ragazzi. Vuole essere un'esperienza laboratoriale per volontari dai 20 anni in su. Seguiranno, poi, incontri tematici in preparazione dell'Oratorio estivo.

MESE DI MAGGIO

Giovedì 1º maggio, tutta la Comunità Pastorale è invitata a Pontenuovo per la solenne apertura di maggio, mese mariano, presso la chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore, di cui si celebra la festa liturgica:

ore 20.30 Rosario - ore 21 Santa Messa

CORSO ANIMATORI

Lunedì 5, 12 e 19 maggio all'oratorio dei Santi Giovanni Battista e Girolamo Emiliani si svolgerà il corso animatori, rivolto ai ragazzi delle scuole superiori che hanno scelto di impiegare parte della loro estate a servizio dei più piccoli. Il corso animatori si svolgerà dalle 18.30 alle 22.30 (portare cena al sacco). La partecipazione al corso è necessaria per poter svolgere il servizio come animatore. Segnaliamo, inoltre, che venerdì 23 maggio ci sarà la presentazione del tema a tutti gli animatori della diocesi in piazza Duomo a Milano.

PREGHIERA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Oggi, domenica 27 aprile alle ore 15 in Sacra Famiglia c'è la preghiera alla Divina Misericordia.

LITURGIA

Domenica 27 - Gv 20, 19-31 Seconda di Pasqua (*in Albis depositis*)

Lunedì 28 - Gv 1, 35-42 Santa Gianna Beretta Molla

Martedì 29 - Mt 25, 1-13 Santa Caterina da Siena

Mercoledì - 30 Gv 3, 1-7

Giovedì 1º maggio - Mt 13, 54-58 San Giuseppe lavoratore

Venerdì 2 - Gv 3, 22-30

Sabato 3 - Gv 14, 1-14 Santi Filippo e Giacomo, apostoli

Domenica 4 - Gv 8, 12-19 Terza Domenica di Pasqua